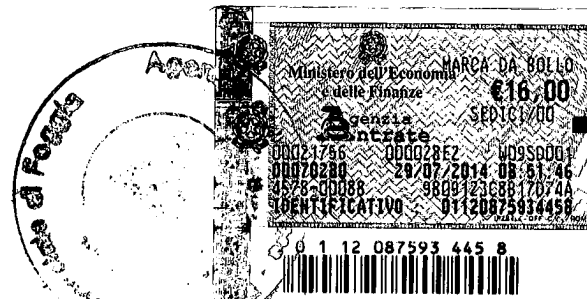


STATUTO



ART. 1 – Denominazione, sede e durata: E' costituita un'Associazione di Promozione Sociale denominata 'UTOPIKAMENTE'. L'Associazione ha la sua sede legale in Foggia, alla Viale Colombo n.85. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

ART. 2 - Scopo – Oggetto sociale: L'Associazione è apolitica e apartitica, svolge attività di utilità sociale a favore di associati e di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, assume la rappresentanza degli interessi degli stessi associati di fronte alle amministrazioni, organi ed agenzie pubbliche, ai soggetti privati e a qualsiasi autorità giurisdizionale.

L'Associazione promuove e difende i principi sanciti dalla Carta Costituzionale e dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo. L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria, libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali. L'Associazione, volendo perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini, si propone in particolare le seguenti finalità:

- a – attuare e promuovere i principi di pace, pluralismo, solidarietà, rispetto delle diversità, integrazione sociale dei cittadini e partecipazione sociale;
- b – sostenere e tutelare la personalità umana in tutte le sue espressioni, con particolare interesse al benessere, alla dignità e allo sviluppo individuale, familiare, culturale, sociale della persona e rimuovere gli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, uguaglianza, pari dignità sociale e pari opportunità, favorendo il diritto alla salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione, nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali;
- c – perseguire finalità educative, formative, di solidarietà e prevenzione del disagio sociale;
- d – sensibilizzare e svolgere iniziative di riduzione del disagio sociale di disoccupati, inoccupati, cassintegrati, anziani, disabili e più in generale dei soggetti svantaggiati ed appartenenti a fasce deboli;
- e – perseguire e promuovere il rispetto delle diversità e la non discriminazione per etnia, genere, orientamento sessuale;
- f – tutelare, promuovere, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio artistico, storico, archeologico, demoetnoantropologico, paesaggistico, naturalistico ed ambientale ed in generale i beni culturali o sociali ritenuti di interesse per la collettività;
- g – sviluppare e promuovere il turismo culturale e sociale;
- h – aggregare i cittadini su tematiche civili, sociali e culturali;
- i – progettare, organizzare, gestire e realizzare, anche per conto terzi, servizi educativi, formativi,

orientativi, culturali, socio-assistenziali, ricreativi.

L'Associazione, in linea coi principi associativi sopra esposti si pone come scopo della propria attività istituzionale quella di svolgere, sulla base delle proprie disponibilità organizzative, le seguenti attività nei seguenti **settori e contesti d'intervento**: educazione, formazione, orientamento, beni culturali, arte, turismo, ambiente, animazione socio-culturale, tecnologie multimediali, comunicazione e marketing, servizi socio-sanitari, diritti umani, civili e sociali, servizi per migranti, soggetti svantaggiati e fasce deboli, solidarietà internazionale, arte-terapia, musicoterapia, pet-therapy.

1. **settore educazione e formazione**: progettare workshop, attività laboratoriali, servizi educativi e corsi di formazione per tutte le fasce di età da svolgersi presso università, librerie, biblioteche, ospedali, musei, pinacoteche, siti e parchi archeologici, centri culturali, strutture ricettive e turistiche, enti di formazione e di orientamento, associazioni, cooperative sociali, parrocchie, enti pubblici, centri anziani e di accoglienza per minori e immigrati, centri di educazione degli adulti, aziende private, anche in collaborazione con altri enti pubblici e organizzazioni, inerenti i seguenti ambiti o settori: didattica della lettura e della scrittura, scrittura creativa, e-learning, digital storytelling, linguaggi visivi, rappresentazioni grafiche (disegno e tecniche pittoriche antiche e moderne), grafica pubblicitaria tradizionale e multimediale (presentazioni, cortometraggi, siti internet, presentazioni multimediali, cd-rom card, video), comunicazione organizzativa (interna ed esterna) e marketing, didattica ed educazione museale, didattica dell'arte, pedagogia del patrimonio, educazione al patrimonio culturale, valorizzazione e fruizione dei beni culturali, educazione ambientale, educazione interculturale, laboratori di lettura ad alta voce e promozione della lettura, laboratori di narrazione e orientamento narrativo, orientamento formativo e bilancio di competenze, metodologie didattiche innovative, metodologie e tecniche del lavoro di gruppo, Problem Based Learning, comportamento e apprendimento organizzativo, promozione del benessere organizzativo, educazione alla salute, percorsi di orientamento scolastico, universitario e professionale (individuali e di gruppo) - in ingresso, in itinere e in uscita, gestione strumenti di self marketing, corsi di musicoterapia e di educazione al linguaggio sonoro, arte terapia e pet therapy, corsi di comunicazione e marketing, corsi di comunicazione efficace, corsi di coaching, counselling e sui disturbi dell'apprendimento. Progettazione e realizzazione corsi di formazione continua (lifelong learning) e aggiornamento professionale rivolti ai nostri soci e ai dipendenti, collaboratori (pubblici e privati) e liberi professionisti operanti nei settori dell'istruzione, formazione, educazione, orientamento, beni culturali, museale, ospedaliero, sociale, sanitario, animazione, culturale, turistico, nuove tecnologie, comunicazione e marketing. Realizzazione

corsi di alfabetizzazione per cittadini stranieri.

2. settore orientamento: progettare e realizzare corsi e servizi di orientamento (informativo, formativo, narrativo, bilancio di competenze individuale e di gruppo) rivolti a occupati, disoccupati, inoccupati, adulti, cassaintegrati, studenti di ogni ordine e grado scolastico, immatricolati, laureati e laureandi, dipendenti-collaboratori di enti pubblici e privati, operatori dell'orientamento, della formazione e dell'educazione degli adulti, soggetti svantaggiati e appartenenti a fasce deboli o a rischio esclusione sociale (donne-madri, extracomunitari, rifugiati politici, carcerati, diversamente abili, soggetti con dipendenze ecc.) in grado di favorire l'accompagnamento e il sostegno degli stessi durante la fasi di transizione (scuola-scuola, scuola-lavoro, lavoro-lavoro) e cambiamento professionale attraverso un'attività informativa, formativa e consulenziale mirata e personalizzabile. Realizzare attività di validazione e certificazione delle competenze acquisite in contesti informali e non formali e attività volte al riconoscimento dei titoli di studio conseguiti da cittadini stranieri.
3. settore scuola: realizzare attività scolastiche ed extrascolastiche, stage e tirocini, seminari e convegni, campus estivi, attività di animazione, progetti di formazione, contro la dispersione scolastica e il drop-out - per le scuole di ogni ordine e grado scolastico (infanzia, primaria, secondarie di primo e secondo grado) rivolti a docenti, studenti e personale tecnico amministrativo ed inerenti le seguenti tematiche: l'educazione affettivo-relazionale, percorsi sulla psicomotricità, la promozione di abilità psico-sociali, l'educazione sessuale e interculturale, percorsi di educazione alla salute del corpo e della mente, educazione alimentare, percorsi di educazione al rispetto delle diversità di genere e alle tematiche lgbt, percorsi sui disturbi e difficoltà di attenzione e di apprendimento, percorsi di musicoterapia, pet therapy e arte terapia, sportelli di ascolto e informativi di sostegno alla genitorialità, attività di mediazione familiare, la promozione ed educazione alla lettura, la didattica dell'arte, l'educazione alla sensorialità e alla cittadinanza attiva, l'educazione ai beni culturali, l'educazione museale, la pedagogia del patrimonio, la sperimentazione di strategie didattiche ed educative attive e innovative, corsi e sportelli di orientamento scolastico e sostegno psicologico, universitario e professionale, corsi di formazione e aggiornamento dei docenti, potenziamento delle competenze comunicative e organizzative, sviluppo delle competenze trasversali e delle life skills, promozione del benessere organizzativo.
4. settore Beni Culturali: organizzare, realizzare e promuovere attività e servizi in grado di favorire la conoscenza, comunicazione, promozione, fruizione, conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale; contribuire al rafforzamento dell'identità storica e culturale, allo sviluppo del territorio e alla promozione dell'inclusione sociale e culturale delle popolazioni; progettare e realizzare percorsi di formazione, anche in ambiente e-

learning, che favoriscano l'occupazione giovanile qualificata nel campo dei beni culturali e corsi di formazione permanente del personale occupato nel settore dei musei e dei beni culturali anche per l'acquisizione dei requisiti professionalizzanti e delle competenze indicate negli standard regionali e nazionali; realizzare eventi ed iniziative volti a valorizzare gli istituti e i luoghi della cultura come centri di azione culturale e sociale; realizzare eventi ed iniziative presso i luoghi della cultura, che promuovano l'integrazione sociale e multiculturale dei fruitori e garantiscano l'accessibilità al patrimonio culturale anche per soggetti svantaggiati o a rischio, diversamente abili e con esigenze specifiche (guide per non vedenti, interpreti LIS); potenziare i servizi di informazione, comunicazione, accoglienza, documentazione e fruizione del patrimonio culturale anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative; organizzare iniziative editoriali, culturali, scientifiche e di approfondimento quali convegni, mostre, seminari, itinerari di visita di siti e luoghi dell'arte, della storia e della cultura; collaborare attivamente con istituzioni, enti, centri, società e associazioni diffusi sul territorio, nell'ottica della creazione di una rete di attori in grado di contribuire alla promozione, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale anche attraverso la gestione indiretta e integrata di attività e servizi connessi alla valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale; valorizzare le relazioni tra beni culturali e contesti territoriali e paesaggistici; contribuire al miglioramento delle condizioni di conservazione e tutela dei beni culturali e dei relativi contesti, anche con riferimento al rispetto della normativa in materia di sicurezza e accessibilità; progettare e realizzare interventi conservativi, di pulitura e di restauro di reperti e materiale archeologico; realizzare valutazioni e carte del rischio archeologico e consulenze di archeologia preventiva nella progettazione delle opere allo scopo di valutare in fase preliminare l'impatto sul patrimonio storico-archeologico-culturale eventualmente presente; sostenere lo sviluppo e diffusione della lettura e della conoscenza del patrimonio svolte da biblioteche, mediateche, musei e archivi attraverso l'organizzazione di eventi ed iniziative mirate; progettare e gestire riordino, inventariazione, trasferimento ed informatizzazione di archivi storici e beni librari; gestire archivi pubblici e privati e sviluppare attività didattiche per favorire la conoscenza del patrimonio storico-documentario, svolgere attività di catalogazione descrittiva ed indicizzazione del patrimonio documentale di biblioteche e mediateche secondo norme e standard previsti nell'ambito del Servizio Bibliotecario Nazionale; svolgere attività di digitalizzazione, sviluppo e gestione di servizi, valorizzazione del patrimonio e creazione di beni e strumenti digitali; realizzare per conto proprio o terzi progettazione di percorsi di turismo culturale presso aree e siti archeologici, culturali, monumenti storico-artistici, anche per pubblici speciali avvalendosi di collaboratori con specifiche competenze; ideare, pianificare e gestire per conto e/o in collaborazione con enti pubblici, centri di formazione, società e associazioni, progetti di valorizzazione e conservazione

del patrimonio culturale (cultural planning); realizzare per conto proprio e/o terzi allestimenti e contenuti testuali, materiale grafico (pannellistica, depliant, ricostruzioni e tavole grafiche, ecc.) e video (spot, presentazioni, cortometraggi), siti internet, presentazioni multimediali, cd-rom card inerenti la valorizzazione e fruizione dei beni culturali e supporti per la visita di parchi ed aree archeologiche, monumenti, musei, centri storici, esposizioni d'arte, adattati alle varie tipologie di pubblici destinatari; progettare e realizzare servizi di educazione museale, comunicazione e didattica dei beni culturali, di divulgazione del patrimonio culturale, attività e ricerche finalizzate allo studio dei visitatori e al monitoraggio e valutazione delle ricadute formative e del gradimento dell'esperienza di visita dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura; realizzazione di progetti eco museali urbani e del paesaggio che prevedono con l'apporto dei cittadini e degli studenti l'organizzazione e la realizzazione di esplorazioni urbane e del territorio, la progettazione grafica e multimediale di mappe comunitarie e sonore, la creazione di archivi digitali della memoria in grado di promuovere e valorizzare il patrimonio materiale e soprattutto immateriale di una specifica comunità; realizzare accordi, convenzioni, partnership con le istituzioni scolastiche e le soprintendenze per attività di promozione, di pedagogia del patrimonio e valorizzazione del patrimonio culturale anche a fini di turismo culturale; contribuire all'integrazione degli istituti e dei luoghi della cultura su base territoriale, progettando e realizzando, attività, servizi e consulenze per i beni culturali per conto di sistemi museali, distretti culturali e altre reti integrate di istituzioni e contesti culturali; gestire, anche in forma congiunta e integrata, i "servizi per il pubblico" di musei ed altri istituti e luoghi della cultura nell'ottica di favorire l'innalzamento della qualità dei servizi offerti e contribuire alle finalità educative e formative perseguite dagli stessi; curare presso i luoghi di cultura la progettazione, realizzazione e gestione di servizi di accoglienza e ospitalità per il pubblico, i servizi di assistenza culturale e di intrattenimento per l'infanzia, servizi di informazione, di guida e assistenza didattica, il servizio editoriale e di vendita riguardante i cataloghi e i sussidi catalografici, audiovisivi, informatici ed altro materiale informativo e le riproduzioni di beni culturali, i servizi di biglietteria, caffetteria così come previsto dall'articolo 117 del Codice dei Beni Culturali; realizzare accordi con il Ministero, la Regioni e gli altri enti pubblici territoriali per realizzare attività, servizi e progetti con finalità di promozione e valorizzazione dei beni culturali; promuovere attività di studio, catalogazione e ricerca dei beni culturali anche con il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati.



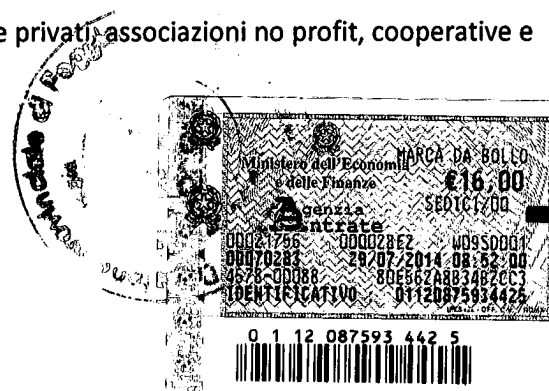
5. settore politiche attive del lavoro: progettare, organizzare, promuovere, realizzare e gestire anche per conto terzi servizi informativi, formativi, orientativi, a sportello, consulenziali e/o specialistici per le politiche attive del lavoro, anche in collaborazione con gli enti pubblici, i Centri per l'impiego, gli Informagiovani, le Città dei Mestieri, le Agenzie per il lavoro o di somministrazione del lavoro. Attività e servizi finalizzati a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e quindi a migliorare l'occupabilità degli utenti ma anche al supporto, sostegno, accompagnamento degli stessi nei percorsi di orientamento formativo-professionale, bilancio di competenze, inserimento lavorativo, ricollocazione, stage, apprendistato, scelta dei percorsi formativi; progettare, organizzare e promuovere percorsi d'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, minoranze etniche, linguistiche, soggetti discriminati per orientamento sessuale ed identità di genere.
6. settore turismo: valorizzare la crescita di un turismo di qualità, sostenibile, eco-compatibile e responsabile attraverso la promozione, organizzazione e gestione di iniziative ed attività orientate a sviluppare una maggior accessibilità alle risorse turistiche, culturali, religiose, naturalistiche, termali, balneari, sportive, eno-gastronomiche del territorio; promuovere, organizzare e gestire itinerari turistici, culturali, enogastronomici, pacchetti turistici, visite guidate, escursioni didattiche, attività di spettacolo, sportive e ricreative improntate al turismo attivo ed esperienziale; favorire il recupero e la valorizzazione di antiche arti, vecchi mestieri, del patrimonio culturale immateriale, della tradizione gastronomica locale mediante la realizzazione di corsi di formazione, seminari di studi, forum, workshop, meeting, cineforum, progetti di ricerca, pubblicazione di libri; Realizzazione di materiale educativo, didattico, illustrativo, editoriale ed audiovisivo, ricerche e consulenze rivolte a singoli cittadini, scuole, enti pubblici e/o privati, associazioni e a chiunque ne faccia richiesta utilizzando a tal fine anche strumenti tecnologici e multimediali ed ogni altro possibile strumento di comunicazione in grado di promuovere la conoscenza e la valorizzazione del territorio della provincia di Foggia; Migliorare le competenze e la professionalità degli operatori che operano nel settore del turismo organizzando percorsi di formazione mirati; elevare gli standard di qualità dei servizi erogati dalle strutture turistiche progettando e realizzando specifiche attività di marketing, di comunicazione e di monitoraggio e valutazione; promuovere il benessere delle comunità locali attraverso la tutela e valorizzazione condivisa e partecipata dell'identità culturale e la narrazione (anche attraverso i social network) delle bellezze artistiche, culturali, naturali e paesaggistiche del territorio; promuovere, progettare e realizzare percorsi escursionistici e naturalistici presso aree protette, realizzare studi e consulenze, mostre, esposizioni fotografiche.

7. settore sociale: realizzare percorsi di informazione, formazione, prevenzione, intervento, recupero psicologico e sociale in grado di coinvolgere le seguenti categorie di soggetti svantaggiati o a rischio: bambini, anziani, famiglie, bambini ospedalizzati, minori a rischio, adolescenti problematici, soggetti con forme di dipendenza, diversamente abili, soggetti con disagio psico-sociale, fasce deboli, immigrati, rifugiati politici, soggetti con dipendenze, carcerati; realizzare attività ed iniziative volte all'integrazione sociale di persone con disabilità ed esigenze specifiche (non udenti, non vedenti, diversamente abili) e soggetti svantaggiati.
8. settore nuovi media e tecnologie: progettare proposte formative mirate e offrire spazi di alfabetizzazione e uso critico e consapevole dei nuovi media e delle nuove tecnologie; realizzare per conto proprio o per conto terzi contenuti testuali, materiale grafico e video (spot, presentazioni, cortometraggi), siti internet, presentazioni multimediali, cd-rom card, DVD, *digital storytelling* inerenti il settore culturale, sociale, turistico, didattico-educativo, orientativo, tecnologico, museale e relativo al patrimonio culturale e paesaggistico.
9. settore comunicazione e organizzazione eventi: organizzare incontri, convegni, seminari di studio e di ricerca, conferenze, workshop, corsi di formazione, mostre ed esposizioni, fiere, campagne di sensibilizzazione su tematiche attinenti le finalità e gli scopi dell'Associazione; comunicare, pubblicizzare e diffondere i risultati di studi, ricerche e attività realizzate, proporre progetti di ricerca e sperimentazioni al fine di rendere più capillare e pervasiva l'attività di informazione e comunicazione, anche attraverso la rete Internet, i social network e la tecnologia; progettare, produrre, promuovere e diffondere, per conto proprio o di terzi, materiali stampati (riviste, libri, opuscoli, brochure, depliant, cataloghi, manifesti, ecc.) e multimediali a supporto dei propri interventi e delle attività realizzate dall'associazione e a supporto di interventi e attività realizzati da terzi; sottoscrivere convenzioni, partenariati, lettere e protocolli d'intesa con enti pubblici, associazioni, università, centri studi, istituti scolastici, enti di formazione, organizzazioni private, fondazioni per attività in linea con le finalità e gli scopi dell'Associazione.
10. Settore sport, cultura e arte: promuovere, organizzare e gestire iniziative e manifestazioni culturali, sportive, musicali, artistiche con finalità socio-culturali che abbiano come obiettivo favorire il processo di aggregazione, formazione, promozione e integrazione sociale di adolescenti, giovani, adulti, famiglie, minori a rischio, diversamente abili, soggetti svantaggiati, fasce deboli e a forte rischio emarginazione ed in condizioni di indigenza curandone l'ideazione, la progettazione, l'organizzazione scientifica, l'allestimento, la comunicazione (inviti, locandine, media, conferenze stampa, cataloghi, siti internet, social network). Organizzare e realizzare mostre estemporanee di arte di artisti appartenenti o esterni all'associazione, curare l'allestimento, l'ideazione (scelta del tema o dell'artista), la progettazione, la selezione delle

opere, ipotizzare sezioni in base a criteri funzionali e di ordine cronologico, scegliere la sede espositiva, curare l'organizzazione scientifica, creare cataloghi, formulare e curare la comunicazione pubblicitaria (inviti, locandine, media, conferenze stampa).

11. Settore ambiente: sviluppare e promuovere la partecipazione dei cittadini, delle imprese, degli enti, delle istituzioni a favore della tutela e della valorizzazione ambientale con particolare interesse a favorire processi di miglioramento della qualità della vita e del benessere delle popolazioni locali; promuovere e sviluppare la cultura e la pratica di un uso abituale della bicicletta quale mezzo di trasporto semplice, economico, salutare ed ecologico; promuovere iniziative e proporre la realizzazione di strutture idonee per un ambiente, sia naturale sia urbano, più pulito, più vivibile e che favorisca le relazioni sociali; valorizzare gli aspetti ambientali, culturali e storici del territorio come occasione di socializzazione tra le persone; promuovere l'organizzazione di manifestazioni, gite, raduni e viaggi in bicicletta, studiando, pubblicando o realizzando percorsi ed itinerari cicloturistici; progettare e realizzare percorsi di educazione ambientale ed educazione orticolturale, di ortoterapia, di formazione all'uso delle energie alternative, al riutilizzo di materiali, alla creazione di orti urbani, alla raccolta differenziata.
12. Settore arte terapia: Promuovere in Italia e all'estero l'Arte terapia, formare operatori e creare Ateliers di Terapie Espressive. Organizzare seminari, conferenze e pubblicazioni tendenti a sviluppare ed integrare i valori riguardanti l'arte, la cultura, l'ambiente umano e naturale. Favorire l'approccio a metodiche terapeutiche e riabilitative legate all'espressione creativa (arte plastica, ambiente, architettura – urbanistica) nei confronti di soggetti con problematiche psicopatologiche e ad interventi di riabilitazione verso soggetti portatori di handicap psicofisici. Intrattenere rapporti con le istituzioni culturali e scientifiche in Italia e all'Estero che si occupano di attività espressive a valenza terapeutica. Creare momenti formativi in arte terapia, seminari propedeutici, supervisione e aggiornamenti. Creare laboratori e gruppi di lavoro, promuovere incontri e scambi con esperti sia italiani che stranieri. Elaborare percorsi guida specifici, per minori, adulti e anziani volti a sviluppare volontà e capacità critica, di interpretazione e di memoria attraverso forme, segni, colori e attività manuali con contenuto formativo e artistico. Realizzare manifestazioni nazionali ed internazionali inerenti la documentazione, la conoscenza, la critica, la sperimentazione e la ricerca nel campo delle arti, anche in collaborazione con Enti e Istituti italiani e di altri Paesi.

13. Musicoterapia: progettare, organizzare e realizzare corsi, workshop, seminari, convegni, conferenze, concerti, produzioni musicali, video vhs e dvd, articoli, documentari, ricerche attinenti a: formazione, musicoterapia, musica; interventi di tipo abilitativo - riabilitativo rivolto a deficit neurosensoriali e neuromotori (case di riposo); interventi di tipo preventivo-integrativo (contesti sociali) per la dispersione scolastica, immigrati, svantaggiati mirati alla riattivazione della memoria musicale ed emozionale (anziani e anziani affetti da alzheimer); proporre interventi di musicoterapia in case famiglia, negli ospedali, centri diurni, centri socio-educativi, centri per anziani, come funzione integrante e terapeutica; stage e laboratori espressivo-sonori per bambini e ragazzi per le scuole nido-infanzia, primaria e secondarie di primo grado e per donne in gravidanza; interventi con attività musicali e musicoterapici a ragazzi portatori di handicap o aventi difficoltà relazionali o di apprendimento, a soggetti con disagio sociale e/o economico, a soggetti con disagi e problemi nutrizionali, bambini ospedalizzati di tipo individuale; corsi di formazione rivolti agli operatori, familiari, personale docente presso centri culturali, associazioni, scuole e con qualsiasi soggetto interessato alle iniziative.
14. Pet therapy: promuovere studi e ricerche sui contatti tra uomini, animali e natura e sul loro impatto sul benessere dell'uomo, nonché sulle possibilità di integrazione di tali contatti nell'attività psicoterapeutica, educativa e formativa, di counseling e di assistenza; pubblicare bollettini informativi, riviste, monografie e pubblicazioni sulle ricerche ed attività svolte. Progettare e realizzare attività che utilizzino il contatto con gli animali e la natura e alcuni mestieri tradizionali a scopo di terapia; counseling o assistenza soprattutto per individui diversamente abili o sofferenti di disturbi fisici o psichici; realizzare corsi di formazione, aggiornamento, addestramento e perfezionamento per operatori nel campo della psicoterapia, del counseling, della riabilitazione, dell'educazione ecc. nonché corsi di aggiornamento e perfezionamento per il personale delle scuole, con particolare attenzione alle pratiche professionali con l'ausilio degli animali, della natura e di arti e mestieri tradizionali. Ricercare, per la realizzazione delle varie iniziative, collaborazioni, convenzioni e collegamenti con enti e istituzioni pubbliche e private, con strutture e servizi sociosanitari e veterinari.
15. partecipare a bandi pubblici comunali, provinciali, regionali, nazionali, europei, internazionali riguardanti attività e tematiche inerenti le finalità e gli scopi dell'associazione anche in partnership con università, enti di formazione professionale e di orientamento, centri studi, enti di ricerca, istituzioni scolastiche, enti pubblici e privati, associazioni no profit, cooperative e imprese.



16. Progettare, realizzare, sperimentare, implementare, monitorare (ex ante, in itinere ed ex post), valutare condividere modelli, metodologie, strumenti, esperienze formative innovative, buone prassi nei molteplici contesti operativi dell'educazione, della formazione e dell'orientamento.
17. svolgere per conto proprio o per conto di terzi (enti di formazione e di orientamento, APS, associazione di volontariato, associazioni no profit, cooperative sociali, enti pubblici, società private ecc.) attività di assistenza, supporto, accoglienza, progettazione, fundraising, monitoraggio, valutazione, comunicazione, pubblicizzazione e diffusione dei risultati, reclutamento e selezione.

L'Associazione potrà compiere ogni altra iniziativa e attività ritenuta necessaria ed opportuna per il raggiungimento dei propri scopi come pure aderire a organismi e centri studi, consorzi, ATI, ATS, distretti, partenariati, contratti di rete, associazioni che perseguono finalità simili o complementari, a tal fine concludendo e stipulando accordi di collaborazione, contratti e convenzioni, partenariati, protocolli d'intesa con la Pubblica Amministrazione, con enti, associazioni, comitati, fondazioni, APS e con soggetti privati sia italiani che stranieri per sviluppare relazioni culturali nel quadro anche dell'Unità Europea, promuovendo e sviluppando anche servizi indiretti a favore di istituzioni ed organizzazioni con simili scopi, potrà avere qualsivoglia iniziativa che miri a migliorare e divulgare la conoscenza delle condizioni dalle quali dipende il progresso culturale, scientifico e sociale.

L'Associazione svolge la sua attività secondo le norme previste nel presente statuto e, per quanto non previsto, secondo le norme di cui agli art. 36, 37 e 38 del codice civile.

Art. 3 – Associati e Adesione all'Associazione: Il numero degli associati è illimitato. Le persone, fisiche o giuridiche, che intendono aderire all'Associazione devono presentare una regolare richiesta di adesione. La richiesta deve contenere la sottoscrizione dell'impegno a versare la quota di adesione nella misura stabilita dal Consiglio Direttivo. Sull'accoglimento o meno della domanda decide il Consiglio Direttivo.

Gli associati si distinguono in fondatori e ordinari. Sono soci fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'originario fondo di dotazione dell'Associazione. Sono soci ordinari tutti gli altri associati, ovvero coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza. L'associato è tenuto al pagamento della quota associativa annuale a norma del presente statuto e non può compiere atti incompatibili con lo stesso. L'associato può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, con preavviso di 30 giorni, con comunicazione scritta. L'associato può essere espulso nelle ipotesi di inadempienza degli obblighi assunti nei confronti dell'Associazione.

Art. 4 – Organi dell'Associazione: Gli Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Presidente;
- il Consiglio Direttivo.

Art. 5 – Assemblea dei Soci: L'assemblea generale è costituita da tutti gli associati, fondatori e ordinari. L'assemblea è ordinaria e straordinaria e si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente o di un terzo dei componenti del consiglio direttivo o un quinto degli associati. La convocazione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, deve essere comunicata agli associati. La convocazione dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, deve essere comunicata agli associati almeno venti giorni prima del giorno fissato per l'assemblea mediante lettera, anche consegnata a mano a ciascun associato. L'avviso deve contenere l'indicazione della data, dell'ora e del luogo fissati per la riunione e l'ordine del giorno, nonché le stesse indicazioni per la seconda convocazione nel caso la prima andasse deserta. Hanno diritto al voto in assemblea gli associati che risultano iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi ed in regola con il pagamento della quota di adesione. Ciascun associato ha diritto ad un solo voto e può farsi rappresentare da un altro associato mediante delega scritta; nessun associato può rappresentare più di due associati.

Le deliberazioni dell'assemblea sono valide e vincolano tutti gli associati quando siano approvate con la maggioranza dei voti dei presenti e con la presenza di tanti associati che rappresentino almeno la metà dei voti totali dell'Associazione. In seconda convocazione le deliberazioni sono valide e vincolano tutti gli associati quando siano rappresentati almeno un terzo dei voti totali. Le deliberazioni relative alle modifiche del presente statuto sono valide solo se approvate dalla metà più uno dei voti totali dell'Associazione. Quella relativa all'eventuale scioglimento dell'Associazione è valida solo se approvata almeno dai due terzi dei predetti voti totali. L'assemblea generale ha le seguenti attribuzioni:

- 1) in sede ordinaria: determina le direttive da seguire per il raggiungimento degli scopi sociali e per la risoluzione dei problemi del settore ove operano gli associati; elegge il Consiglio Direttivo; elegge il Presidente; approva il bilancio annuale e i regolamenti, delibera su ogni altro argomento posto all'ordine del giorno;
- 2) in sede straordinaria delibera in merito ad eventuali modifiche del presente statuto ed all'eventuale scioglimento dell'Associazione.

Art. 6 – Il Presidente: Il Presidente dell'Associazione è eletto tra gli associati dall'assemblea generale. Egli dura in carica tre anni ed è rieleggibile. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione. Il Presidente ha funzione di indirizzo e di coordinamento dell'attività dell'Associazione e ne è responsabile.

In particolare:

- a) sovrintende all'attività degli organi associativi e li controlla;
- b) promuove, coordina e dirige l'attività dell'associazione;
- c) presiede il Consiglio Direttivo, distribuendo all'interno di quest'ultimo eventuali deleghe;

d) rappresenta l'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio ed ha la firma sociale.

In caso di assenza o impedimento temporanei le sue funzioni vengono espletate collegialmente dal Consiglio Direttivo, che può delegarle anche ad uno o più dei suoi componenti.

Art. 7 – Il Consiglio Direttivo: Il Consiglio Direttivo è costituito dal Presidente, che è eletto dall'assemblea, e da un minimo di 3 membri eletti dall'assemblea stessa, che ne determina anche il numero; essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili. Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente di sua iniziativa o su richiesta di un componente dello stesso. In ogni caso il Presidente dovrà provvedere a convocare almeno una riunione annuale. La convocazione avverrà mediante lettera da consegnare anche a mano contenente l'ordine del giorno. Ogni componente ha diritto ad un voto. Le deliberazioni sono prese a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Il Consiglio Direttivo:

- a) determina la politica associativa nell'ambito degli indirizzi generali e programmatici deliberati dall'assemblea, perseguendo gli scopi sociali;
- b) esamina ed approva la relazione generale annuale del Presidente, da sottoporre all'ulteriore approvazione dell'assemblea;
- c) nomina nel proprio seno il Segretario che svolge anche la funzione di Tesoriere, al quale è demandato il compito di redigere annualmente un rendiconto economico e finanziario, circa le attività dell'associazione.

Art. 8 – Fondi dell'Associazione: I Fondi dell'Associazione sono costituiti:

- a) dalle quote associative annuali a carico degli associati, il cui ammontare verrà stabilito di anno in anno dal Consiglio Direttivo;
- b) eredità, donazioni e legati;
- c) contributi dell'Unione Europea, di organismi internazionali, dello Stato, delle Regioni, di Enti Locali, di enti o istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito di fini statutari;
- d) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale;
- e) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni a premi;
- f) altre entrate compatibili con le finalità sociali.

Tutte le predette entrate dovranno obbligatoriamente essere portate ad incremento del patrimonio associativo e non potranno, in nessun caso, essere divise fra gli associati, neanche in forma indiretta, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In caso di scioglimento dell'Associazione si prevede la devoluzione dell'intero patrimonio al momento esistente ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità ai sensi dell'art.148, comma 8 del TUIR, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Art. 9 – Modifiche dello statuto: Le proposte di modifica allo statuto possono essere presentate all'assemblea dei soci da uno degli organi o da almeno 3 soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con il voto favorevole della metà più uno dei voti totali dell'Associazione.

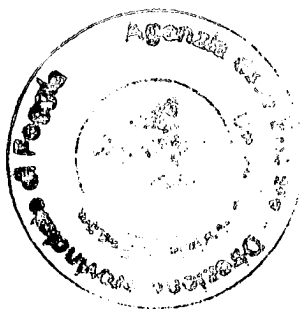
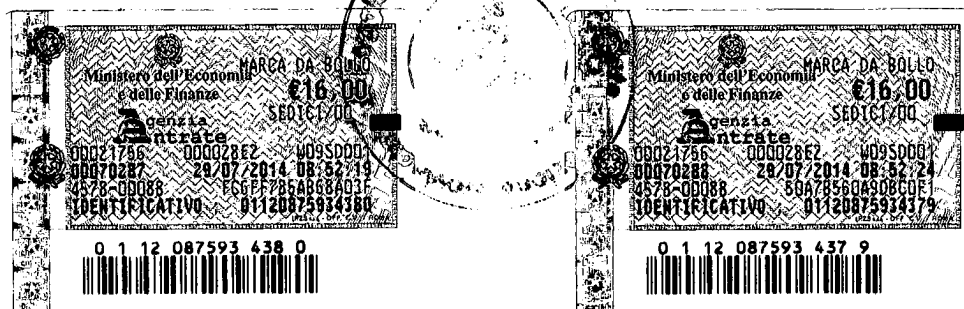
Art. 10 – Norma di rinvio: Per tutto quanto non previsto dal presente statuto, si applicano le norme del codice civile e delle altre leggi vigenti in materia di associazioni.

Art. 11 – Disposizioni particolari: I soci fondatori, come da delibera assunta e sottoscritta nell'atto di costituzione, versano una quota pro-capite di 50,00 euro per un totale di 200,00 euro, la somma sarà accantonata come fondo cassa iniziale. La quota non è rivalutabile e non è trasmissibile se non per le cause previste all'art. 148, comma 8 del TUIR.

Foggia, 15 LUGLIO 2014

ASSOCIAZIONE CULTURALE
utopikaMente
Piazza Pavoncelli, 14 - 71121 FOGGIA
Telefono 389.4676607
Cod Fisc 94086780718
Partita Iva 03808120715

1 dott. Severo Cardone..... Severo Cardone (Firma)
2 dott. Francesco Mansolillo..... Francesco Mansolillo (Firma)
3 dott.ssa Rossella Caso..... Rossella Caso (Firma)
4 dott.ssa Stefania Frejaville..... Stefania Frejaville (Firma)



AGENZIA ENTRATE - SERVIZIO DI RILEVAZIONE
29 LUG. 2014 N. 4370 SEGNOR 3
LUG. 200,00 (CASSA/CENTRO/ES)
Mod. F23 - 28-07-2014 BANCHE DI ROMA SPN
E.F.

L'AUDITORE REGIONALE (*)
Raffaello D'Amico
(*) Firma su Documento del Direttore Provinciale